

## Incontro internazionale di formazione missionaria 1-10 luglio 2017

### “La Chiesa è carità”

**“Amo Gesù e i poveri con lo stesso amore”** queste parole della Fondatrice, Madre Maria Oliva Bonaldo, non sono solo un sentimento: sono vita. Lo sono state per lei e lo sono oggi per noi, sue Figlie. Lo testimoniano con i loro racconti le Sorelle che hanno partecipato all’Incontro internazionale di formazione missionaria, a Roma, dal 1° al 10 luglio.

Non serviamo forse tanti *Gesù*, ogni giorno, nelle mense di La Paz, Cochabamba e Potosì, in Bolivia? Non accogliamo forse Gesù accogliendo le bambine di strada a Tunja e a Bucaramanga in Colombia-Ecuador? Non ci aspetta Egli negli “asentamenti” dell’entroterra della Bahia in Brasile? Non vediamo forse Gesù nel volto dei disabili in India e non lo vediamo sorridere su quello delle donne, quando queste riescono a ritrovare la loro dignità di donne e di madri e a promuovere con il loro lavoro la vita e l’economia del villaggio?

E ancora, nelle varie città d’Italia, è sempre Gesù che bussava alle nostre porte e non solo per un panino! È Lui che incontriamo nel migrante e nel disoccupato, nella donna lasciata dal marito o in quella che assiste il figlio morente. Così in Spagna, Francia, Portogallo e Turchia. Anche nelle Filippine abbiamo da poco potuto visitare Gesù nel carcere, e nelle baracche dei quartieri poveri di San Mateo Rizal. **“Amiamo Gesù e i poveri con lo stesso amore”**. È la missione della Chiesa: è la nostra missione.

Per vivere meglio questa missione sono state convocate a Roma alcune rappresentanti di tutti i Paesi dove viviamo come Figlie della Chiesa, le sorelle maggiormente coinvolte nel servizio ai poveri. Un momento di sosta, di formazione, di stimolo, sul tema: *La Chiesa è carità*.

La Chiesa è amore: lo diceva la nostra Fondatrice e lo ha ripetuto nella sua relazione un giovane testimone, Alessandro Zappalà: “Nel DNA della Chiesa c’è l’Amore, perché è “fatta di Dio”, siamo “fatti di Dio”. Per questo la Chiesa non avrà mai fine. Gesù ci dà la vita in abbondanza perché ci vuole dare l’amore. L’amore vince sempre, questo è ciò che annunciamo, camminando insieme e sbagliando, perché non siamo infallibili, ma camminando ancora”.

Le giornate di condivisione e di studio sui fondamenti della missione e sul regolamento del nostro Ufficio missionario sono state arricchite da alcune uscite significative, alla scoperta dei primi passi del Vangelo a Roma e pellegrinando ad Assisi, sulle tracce del Poverello.

Così rinforzate e sostenute dalla preghiera e dall’accoglienza della Casa Madre, e dalla presenza all’incontro della Madre generale e del suo Consiglio, sono ripartite con una carica nuova di energia e di gioia con il desiderio di comunicarla a tutte e soprattutto alle Sorelle in formazione, perché anche la loro gioia sia piena.